N° 15
Decorrenza dal 16 gennaio 2023
COD. FI_DT

FOGLIO INFORMATIVO
AI SENSI DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI TRASPARENZA DELLE OPERAZIONI E DEI SERVIZI BANCARI

(Istruzioni di vigilanza della Banca d'Italia)

SERVIZIO DI CUSTODIA E AMMINISTRAZIONE DI STRUMENTI FINANZIARI (Deposito)

Il presente Foglio Informativo fornisce al Cliente una chiara evidenza delle condizioni economiche del servizio di custodia e amministrazione di strumenti finanziari, delle caratteristiche e dei rischi tipici del servizio, dei mezzi di tutela stragiudiziale di cui il Cliente può avvalersi e delle modalità attraverso le quali il Cliente può esercitare il diritto di recesso.

INFORMATIVA SU POSTE ITALIANE S.p.A.
Poste Italiane S.p.A. – Patrimonio BancoPosta – patrimonio destinato esclusivamente all'esercizio dell'attività di BancoPosta come disciplinata dal D.P.R. 14 marzo 2001,
n. 144, e successive modifiche, costituito ai sensi dell'art. 2, commi 17-octies e ss. del Decreto Legge 29 dicembre 2010 n. 225, convertito con modificazioni nella Legge 26 febbraio 2011 n. 10 – (di seguito "Poste Italiane") sede legale in Viale Europa 190 00144 Roma, codice ABI 07601, numero di iscrizione al Registro delle imprese di Roma n. 97103880585/1996, codice fiscale 97103880585, partita IVA 01114601006, Sito Internet: www.poste.it. Per ogni informazione utile il Cliente può contattare il Servizio Clienti al numero verde 800.00.33.22 fino al 02/04/2023 e al numero +39.06.45263322 raggiungibile dall'Italia e dall'estero a partire dal 03/04/2023 (servizio disponibile da lunedì a sabato, dalle 8.00 alle 20.00).

CARATTERISTICHE E RISCHI TIPICI DEL SERVIZIO
Struttura e funzione economica
Poste Italiane custodisce i titoli e mantiene la registrazione contabile degli strumenti finanziari, esige gli interessi e i dividendi, verifica i sorteggi per l'attribuzione dei premi o per il rimborso di capitale, cura le riscossioni per conto del Cliente ed in generale provvede alla tutela dei diritti inerenti agli strumenti finanziari.
Per poter usufruire del servizio è necessario aver sottoscritto il contratto per la prestazione dei servizi e delle attività di investimento e del servizio di custodia e amministrazione di strumenti finanziari per conto dei clienti ed essere titolare di un "conto di regolamento" (conto corrente/libretto di risparmio) che deve avere la medesima intestazione del contratto/deposito e la medesima facoltà di firma (disgiunta o congiunta).
Poste Italiane percepisce, a fronte del servizio prestato, le spese, anche di natura fiscale, e le commissioni relative alla tenuta, gestione e amministrazione del deposito riportate nel presente Foglio Informativo.
Poste Italiane è autorizzata a sub-depositare i titoli presso banche, società dì gestione accentrata e ogni altro soggetto che possa svolgere tale funzione secondo le leggi vigenti nei singoli paesi (di seguito il "sub-depositario").
Poste Italiane individua con diligenza il sub-depositario sulla base dei requisiti di professionalità, onorabilità, esperienza ed affidabilità.
Poste Italiane comunica, all'intestatario del deposito, il soggetto presso il quale sub-deposita gli strumenti finanziari; tale comunicazione o quella dell'eventuale modifica del sub-depositario è resa nota nell'ambito della rendicontazione periodicamente fornita allo stesso Cliente.
In caso di sub-deposito, Poste Italiane si impegna a conservare le registrazioni contabili che evidenzino il nome del sub-depositario e l'ubicazione dei titoli oggetto di sub deposito e che identifichino gli stessi come strumenti finanziari affidati in custodia dal Cliente a Poste Italiane.
In caso di liquidazione di cedole/dividendi/proventi e di rimborso di strumenti finanziari che prevedono una divisa di regolamento diversa dall'euro, al Cliente verrà accreditato l'importo spettante in euro, sulla base del cambio applicato dal sub-depositario.
Gli strumenti finanziari dei singoli clienti a qualsiasi titolo detenuti da Poste Italiane costituiscono patrimonio distinto a tutti gli effetti da quello di Poste Italiane e da quello degli altri clienti; su tale patrimonio non sono ammesse azioni dei creditori di Poste Italiane o nell'interesse degli stessi (art. 22 del D. Lgs. 24.02.1998 n. 58) - Testo Unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria).
Principali rischi (generici e specifici)
Si richiama l'attenzione sulla circostanza che Poste Italiane si limita ad effettuare un mero servizio di custodia e amministrazione, senza, ovviamente, assumere alcuna responsabilità per eventuali perdite di valore degli strumenti finanziari o rendimenti inferiori a quelli in atto al momento dell'investimento, dovuti all'andamento dei mercati e/o alla situazione economico finanziaria dei soggetti emittenti gli strumenti stessi.
Poste Italiane può custodire gli strumenti finanziari dei clienti presso sub-depositari o in "conti omnibus" sempre presso intermediari abilitati, pertanto la possibilità di rientrare in possesso degli strumenti finanziari depositati potrebbe essere condizionata da particolari disposizioni normative vigenti nei luoghi in cui ha sede il sub-depositario, nonché dagli orientamenti degli organi a cui, nei casi di insolvenza, vengono attribuiti poteri di regolare i rapporti patrimoniali del sub-depositario.

CONDIZIONI ECONOMICHE DEL SERVIZIO

SPESE E COMMISSIONI	
DEPOSITO CON REGOLAMENTO SU CONTO CORRENTE BANCOPOSTA Attività di gestione ed amministrazione distinta per tipologia di titolo (a semestre solare)*:	
Deposito con soli Titoli di Stato italiani e/o Titoli garantiti dallo Stato italiano	€10,00
Deposito con qualsiasi altra tipologia di titoli	€15,00
Deposito privo di strumenti finanziari per tutto il semestre solare di riferimento	Gratuito
DEPOSITO CON REGOLAMENTO SU LIBRETTO DI RISPARMIO POSTALE NOMINATIVO Attività di gestione ed amministrazione distinta per tipologia di titolo (a semestre solare)*:	
Deposito con soli Titoli di Stato italiani e/o Titoli garantiti dallo Stato italiano	€10,00
Deposito con qualsiasi altra tipologia di titoli	€20,66
Deposito privo di strumenti finanziari per tutto il semestre solare di riferimento	Gratuito
* Se nel semestre solare di riferimento sono presenti o movimentate nel deposito tipologie diverse di titoli, si applica la sola spesa/commissione relativa alla tipologia più onerosa	
Per eventuali deroghe ai costi del Deposito qui esposti, si rimanda a quanto di volta in volta riportato nelle Schede Condizioni Economiche tempo per tempo vigenti.	
DEPOSITO CON REGOLAMENTO SU CONTO CORRENTE BANCOPOSTA O LIBRETTO DI RISPARMIO POSTALE NOMINATIVO	
Invio estratto conto titoli	Gratuito
Diritto fisso di chiusura deposito	Gratuito
Aumenti di capitale gratuiti	Gratuiti
Aumenti di capitale a pagamento	Gratuiti
Conversione prestiti obbligazionari convertibili/conversione azioni convertibili/ esercizio warrants/raggruppamenti/frazionamenti/scissioni/ concambi e altre operazioni societarie	Gratuiti
Pagamento cedole titoli in custodia	Gratuito
Pagamento dividendi titoli in custodia	Gratuito
Rimborso titoli scaduti	Gratuito
Invio Certificazioni fiscali come da normativa vigente	Gratuito
Invio Biglietti assembleari	Gratuito
Trasferimento titoli da altro intermediario(1)	Gratuito
Trasferimento titoli ad altro intermediario	Gratuito
Oneri fiscali	Come da normativa vigente
(1) Il trasferimento dei titoli da altro intermediario è possibile solo se il deposito acceso presso Poste Italiane è regolato su conto corrente BancoPosta	

RECESSO E TEMPI MASSIMI DI ESTINZIONE DEL SERVIZIO

Il Cliente ha diritto di recedere dal Contratto ovvero di richiedere l'estinzione del Deposito, in qualsiasi momento senza penalità e senza spese di chiusura. Il recesso dal Contratto determina automaticamente l'estinzione del Deposito. L'estinzione del Deposito avviene entro 30 (trenta) giorni lavorativi bancari dal ricevimento da parte di Poste Italiane della relativa richiesta e/o della richiesta di recesso dal Contratto.
Poste Italiane ha diritto di recedere dal Contratto o di estinguere il Deposito senza preavviso qualora vi sia una giusta causa o un giustificato motivo effettuando immediatamente la relativa comunicazione ovvero, in caso non vi sia una giusta causa o un giustificato motivo, dando un preavviso scritto non inferiore a 30 (trenta) giorni lavorativi bancari.
Poste Italiane si riserva la facoltà di recedere dal Contratto senza preavviso, qualora non risulti in essere alcun servizio o attività di investimento da almeno 24 (ventiquattro) mesi, dandone comunicazione al Cliente intestatario.
Poste Italiane si riserva la facoltà di estinguere il Deposito senza preavviso, laddove il Deposito risulti, per un periodo di almeno 6 (sei) mesi, privo di strumenti finanziari, non movimentato e senza ordini pendenti, dandone comunicazione al Cliente intestatario.
L'estinzione del Deposito non comporta l'automatica estinzione del Contratto.

RECLAMI E RISOLUZIONE STRAGIUDIZIALE DELLE CONTROVERSIE
Il Cliente può avanzare reclamo a Poste Italiane per qualunque questione derivante da presunta inosservanza da parte di Poste Italiane stessa delle condizioni contrattuali, ivi comprese quelle economiche, che regolano il Deposito.
Il Cliente può presentare reclamo presso l'Ufficio Postale; in alternativa deve inviare il reclamo in forma scritta al seguente indirizzo: Poste Italiane S.p.A. – Patrimonio BancoPosta
– Gestione Reclami, Viale Europa, n. 190, 00144 Roma. n° Fax: 06 59580160 o per via telematica utilizzando lo specifico "Modulo di Reclamo BancoPosta" disponibile sul sito "www.poste.it" oppure all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata: reclami.bancoposta@pec.posteitaliane.it utilizzando il predetto "Modulo di Reclamo BancoPosta".
L'esito finale del reclamo è comunicato al Cliente per iscritto, entro 60 (sessanta) giorni dal ricevimento del reclamo stesso da parte di Poste Italiane.

Inoltre, si rende noto che ai fini della risoluzione stragiudiziale delle controversie che possano insorgere in ordine al Deposito e in relazione all'obbligo di cui all'art. 5, comma 1, del D. Lgs. 4 marzo 2010, n. 28 di esperire il procedimento di mediazione prima di fare ricorso all'Autorità Giudiziaria, Poste Italiane ed il Cliente concordano, secondo quanto previsto dall'art. 5, comma 5 del citato D. Lgs. 28/10, di sottoporre tali controversie all'Organismo di Conciliazione Bancaria costituito dal Conciliatore Bancario Finanziario – Associazione per la risoluzione delle controversie Bancarie Finanziarie e Societarie – ADR iscritto al registro degli organismi di mediazione tenuto dal Ministero della Giustizia o, previo accordo, ad un altro organismo iscritto al medesimo registro. L'obbligo di cui all'art. 5, comma 1, del D. Lgs. 28/10 di esperire il procedimento di mediazione prima di fare ricorso all'Autorità Giudiziaria può essere alternativamente assolto dal Cliente esperendo il procedimento istituito in attuazione dell'art. 128-bis del testo unico in materia bancaria e creditizia di cui al D. Lgs. 1° settembre 1993 n. 385 e successive modifiche mediante ricorso all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF).

Poste Italiane aderisce al Conciliatore Bancario Finanziario – Associazione per la soluzione delle controversie Bancarie, Finanziarie e Societarie – ADR iscritto al registro degli organismi di mediazione tenuto dal Ministero della Giustizia, che offre strumenti di tutela alternativi al ricorso al giudice. Per conoscere le modalità per rivolgersi a tali organismi, il Cliente può consultare il sito del Conciliatore Bancario www.conciliatorebancario.it, il sito www.poste.it oppure rivolgersi agli Uffici Postali.

LEGENDA
Capital gain: guadagno da capitale (plusvalenza) costituito dalla differenza fra il valore di realizzo (o rimborso) e prezzo di acquisto (o sottoscrizione) realizzata dall'investimento in azioni, titoli di stato, obbligazioni, titoli atipici, ecc.
Deposito: deposito contenente strumenti finanziari di proprietà del Cliente acquistati, sottoscritti o conferiti.
Dividendi: utili che le società, secondo i risultati della loro attività, decidono di distribuire ai propri azionisti.
Strumenti finanziari: i valori mobiliari (quali ad es. azioni ed obbligazioni), gli strumenti del mercato monetario, le quote di organismi d'investimento collettivo del risparmio, ecc., secondo la definizione di cui all'art 1-2° comma del D. Lgs 24 febbraio 1998 n° 58 (Testo Unico Finanza).
Conti omnibus: conti aperti presso un intermediario abilitato in cui sono immessi strumenti finanziari di pertinenza di una pluralità di clienti.
Sub-deposito: deposito, tenuto da banche, società di gestione accentrata e ogni altro soggetto che possa svolgere tale funzione secondo le leggi vigenti nei singoli paesi, nel quale vengono immessi gli strumenti finanziari dei clienti.